

COMUNE DI UTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

ORIGINALE

Registro Area n. 100

AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 300 DEL 08-06-2020

Servizio: SERVIZI TECNOLOGICI

Oggetto: Procedimento ai sensi del D.Lgs.152/06 e DM 31/15 (sito ex SIN) - Valutazione del documento "Analisi di Rischio Sitospecifica" presso l'area occupata dalla stazione di servizio sita in Via Stazione n. 9 a Uta di proprietà della Kuwait Petroleum Italia SpA. Determinazione motivata di conclusione positiva, ex art. 14bis, c. 5 della della L. 241/1990, come modificata dall'art.1, comma 1 del D.lgs. 127/2016, della conferenza di servizi decisoria

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2020/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2019 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 31/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Struttura Organizzativa e il Funzionigramma dell'Ente con il quale vengono assegnate le funzioni ai servizi apicali individuati con apposita delibera, con particolare riguardo ai compiti e funzioni posti in capo all'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, riguardanti tutti i procedimenti e adempimenti inerenti l'Area;
- il Decreto del Sindaco n. 5 del 29/03/2019, con il quale al sottoscritto Ing. Marcello Figus è stato conferito l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ogni altra competenza prevista in base a norma di Legge e di Regolamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022 ed evidenziato che con il medesimo atto lo scrivente Responsabile del Servizio è stato autorizzato ai sensi dell'art.169 del D.lgs. 267/2000 ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi all'oggetto della presente determinazione;

Ritenuta la propria competenza sull'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile dell'Area competente;

Premesso che

- in data 07/02/2008 la Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. avviava, ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/2006, il procedimento di bonifica del sito occupato dal punto vendita carburanti Q8 in Via Stazione n. 9 a Uta;
- in data 17/12/2011, a seguito di attività di indagine, Piano di Caratterizzazione e elaborazione Analisi di Rischio (attività e documenti approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), la Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. inoltra agli enti competenti il progetto di bonifica dell'area occupata dal punto vendita carburanti Q8 in Via Stazione a Uta;
- in data 17/12/2015, a seguito di varie CdS per richieste di integrazioni e documenti, l'ultima CdS decisoria del MATTM, ha reso noto che successive valutazioni e autorizzazioni sarebbero state di competenza delle Autorità Territoriali competenti in quanto il sito risulta esterno al perimetro del SIN;
- in data 13/05/2016 la Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. richiedeva la convocazione di ulteriore CdS per l'approvazione del "Progetto di Bonifica" evidenziando che fosse già oggetto di pareri di sostanziale approvazione nelle precedenti CdS;
- nel frattempo, la Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ha proceduto con un aggiornamento della parte documentale del procedimento e sulla base dei risultati acquisiti negli ultimi monitoraggi, ha elaborato una nuova Analisi di Rischio, aggiornata con le Linee Guida attuali INAIL-ISPRA;

Vista la nota dello scrivente del 07/10/2019 con prot. 18247 con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto la valutazione del documento "Analisi di Rischio Sitospecifica" presso l'area occupata dalla stazione di servizio sita in Via Stazione n. 9 a Uta di proprietà della Kuwait Petroleum Italia SpA;

Vista la richiesta di integrazione documentale da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano pervenuta al protocollo dell'Ente in data 25/10/2019 al n. 19367;

Vista la nota integrativa pervenuta dalla IT Group Italia Srl in data 31/10/2019 al protocollo dell'Ente al n. 19739;

Richiamata la nota prot. 20660 del 13/11/2019 di integrazione documentazione e comunicazione di sospensione e ripresa dei termini della conferenza di servizi decisoria;

Vista la nota prot. 25689 del 09/12/2019 (Ns prot. 22503 del 10/12/2019) della Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente RAS dove si comunicava che, a causa di assenza di personale, il Servizio demandava all'ARPAS il parere tecnico di competenza regionale;

Visto il parere istruttorio congiunto da parte dell'ARPAS e del Servizio Bonifiche e Contenzioso Ambientale del Settore Tutela Ambiente della Città Metropolitana di Cagliari pervenuto al protocollo dell'Ente in data 23/01/2020 al n. 1300 e che si allega alla presente;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine di 90 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti

- la L.241/1990 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;
- il D.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- 1) **di approvare** il documento "Analisi di Rischio Sitospecifica" in oggetto e allegato alla presente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) considerati i superamenti riscontrati nel PZ5, piezometro individuato come POC, dovranno proseguire le attività di Pump and Stock sino al raggiungimento della conformità delle CSC ai POC per un periodo ininterrotto non inferiore a mesi 12;

b) il raggiungimento delle CSC ai POC ed il rispetto delle CSR calcolate dovranno essere verificate attraverso monitoraggi con cadenza trimestrale per i parametri esaminati dell'analisi del rischio, su tutti i piezometri interni del sito per un periodo di almeno 24 mesi dal raggiungimento della conformità, dei quali il primo e ultimo monitoraggio dovranno essere validati da ARPAS;

2) **di dare atto che:**

- l'istruttoria preordinata al presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/00;
- altresì, che ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vari titoli all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati dagli artt. 6 e 7 del predetto Codice di comportamento;

3) **di accertare** che non è necessario il controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

4) **di trasmettere** la presente al Responsabile dell'Ufficio Segreteria, per le pubblicazioni di Legge relative al presente atto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Ing. FIGUS MARCELLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).